

“LA FRECCIA AZZURRA”



LABORATORIO TEATRALE

DATI IDENTIFICATIVI	<p><i>Anno scolastico</i> : 2005 /2006</p> <p><i>Destinatari</i> : 4[^] A 4[^] B - per un totale di 36 alunni</p> <p><i>Docenti coinvolti</i>: le insegnanti dell'equipe pedagogica</p> <p><i>Esperti esterni</i>:</p> <ul style="list-style-type: none">■ Valerio Maffioletti per la regia■ Giuseppe Trabucchi per le musiche <p><i>Discipline interessate</i>: italiano, arte e immagine, musica, scienze motorie e sportive, educazione alla cittadinanza, educazione all'affettività</p>
SCOPO	<ul style="list-style-type: none">✚ Offrire continuità didattica alle attività di drammatizzazione iniziate fin dalla classe prima;✚ Attuare un metodo educativo che faccia appello all'individuo come ad un tutto unico, cosicché il percorso di apprendimento sia una completa, organica ed olistica educazione di corpo, mente e spirito;✚ Far scoprire agli alunni, attraverso la realizzazione

	<p>dello spettacolo, i valori della nostra e dell'altrui cultura e stimolarli al confronto;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Aprire, attraverso uno spettacolo pubblico, il mondo della scuola all'esterno ✚ Offrire la possibilità ai bambini di mettere in atto un'istintiva creatività, nutrita di immaginazione e stimoli.
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Acquisire sicurezza di sé, intraprendenza e senso di responsabilità verso gli altri ✚ Imparare ad interagire con spirito critico con gli altri mantenendo tuttavia la propria disponibilità al dialogo e alla collaborazione ✚ Saper controllare emozioni, reazioni, comportamenti ✚ Acquisire e utilizzare in maniera elementare diversi codici per esprimersi e comunicare con gli altri ✚ Affrontare con serenità situazioni nuove (disagio, difficoltà, novità, imprevisto) ✚ Riconoscere adeguatamente il merito del proprio successo o insuccesso ✚ Sviluppare la creatività e lo spirito di iniziativa ✚ La progressiva trasformazione di abilità e di conoscenze in competenze personali
TEMPI	<p><u>Dal 15 ottobre al 22 dicembre 2005</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Con le insegnanti durante l'orario settimanale relativo alle discipline coinvolte ✚ Con il regista V: Maffioletti il martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ✚ Con l'esperto musicale G. Trabucchi il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 10.00
PRODOTTO FINALE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Due rappresentazioni teatrali presso la "Sala Polifunzionale Don Bosco" effettuate il 21 dicembre 2005: <ul style="list-style-type: none"> ■ al mattino per gli alunni delle scuole primarie cittadine, ■ alla sera per i genitori e per il pubblico.
<p>METODOLOGIA</p> <p>La realizzazione del progetto richiedeva la messa in atto di competenze, di abilità e di strategie di lavoro essenziali in tutti gli ambiti disciplinari. Tutte le insegnanti dell'équipe pedagogica sono state pertanto coinvolte a lavorare collegialmente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ stendere la programmazione iniziale, 	

- ✚ aggiornare in itinere gli obiettivi di apprendimento in quanto questi, pur essendo specifici di una disciplina, si richiamavano reciprocamente,
- ✚ stabilire i criteri di valutazione delle competenze degli alunni,
- ✚ confrontare i dati raccolti,
- ✚ stabilire gli interventi da effettuare successivamente.

Sono state attuate le seguenti modalità di lavoro:

■ A classi riunite:

- per la lettura dell'opera di G. Rodari,
- per fare e/o condividere proposte e modalità di lavoro,
- per la stesura del canovaccio,
- per suddividere i compiti e formare i gruppi di lavoro,
- per la scelta di costumi e scenografie,
- per esprimere opinioni e valutazioni sulle esperienze compiute e sugli elaborati prodotti,
- per le prove corali,
- per le prove teatrali.

■ A classi separate:

- per l'approfondimento dell'opera,
- per lezioni con conversazione clinica per far acquisire e/o approfondire conoscenze e abilità,
- per esercizi relativi all'impostazione della voce e all'espressività,
- per la produzione collettiva e/o individuale di elaborati.

■ A piccoli gruppi:

- per svolgere prove relative a singole scene,
- per la realizzazione delle scenografie,
- per esercizi relativi alla coordinazione e al ritmo.

VALUTAZIONE

Riguardo a tale progetto, le insegnanti rilevano molti aspetti positivi:

- ✚ sviluppo dell'espressività attraverso la mimica e la gestualità;
- ✚ socializzazione e collaborazione fra gli alunni delle due classi;
- ✚ superamento delle inibizioni;
- ✚ grande partecipazione da parte di tutti i bambini;
- ✚ interesse e curiosità verso realtà diverse;
- ✚ approfondimenti multidisciplinari.

Gli alunni hanno sempre lavorato con grande entusiasmo collaborando al massimo con i compagni per la riuscita dello spettacolo e dimostrando di aver raggiunto un buon livello di autonomia, di padronanza della scena e di sicurezza personale nell'esporsi al pubblico. Sono riusciti infatti ad esprimersi in pubblico con un'adeguata impostazione di voce e a controllare le loro emozioni.